

Errori frequenti con impatto sulla fase di valutazione tecnica delle proposte ENV & GOV e INFO & COM



Focal Point nazionale LIFE+

Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Stefania Betti



INDICE INTERVENTO

- Breve disamina della procedura di selezione comunitaria e dei criteri di valutazione
- Presentazione degli errori più frequenti con impatto sulle fasi di valutazione finanziaria e tecnica



1. Breve disamina della procedura di selezione comunitaria

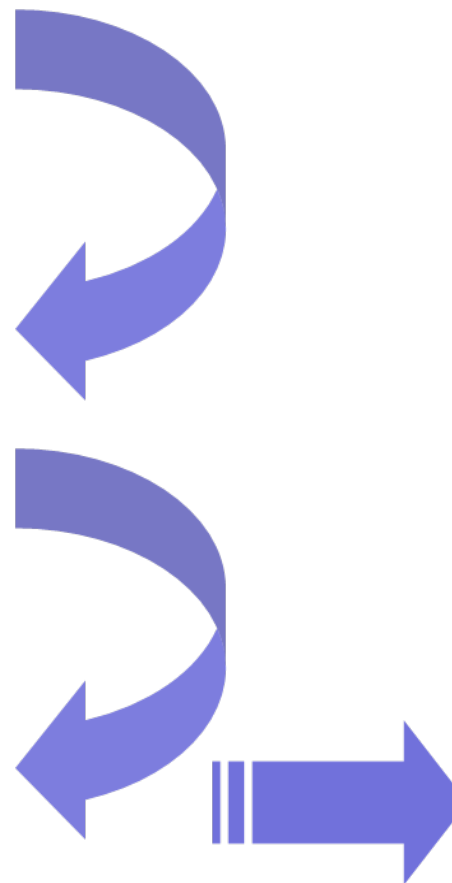
Procedura di selezione delle proposte (1)

1. Fase di ricevibilità, esclusione
ammissibilità

2. Fase di verifica
conformità ai criteri
di selezione tecnici e finanziari

3. Fase di valutazione con attribuzione
di punteggio

4. Fase di
revisione



1. Fase di ricevibilità, esclusione ammissibilità (1)

1. Sono stati utilizzati i moduli di domanda comunitari (versione 2009) ?
2. Sono presenti tutti i moduli di domanda ?
3. I moduli, tranne le date e le firme, non sono compilate a mano ?
4. Le scansioni dei moduli A3, A4, A6 e A8 (se del caso) recano le date, le firme con lo status ed il nome completo del firmatario ?
5. È presente il modulo B1 in inglese ?
6. Sono presenti gli allegati finanziari obbligatori nel formato elettronico richiesto (per i beneficiari non enti pubblici) ?
7. Per i beneficiari enti pubblici è presente la “dichiarazione di ente pubblico” ?
8. Tutti i beneficiari sono legalmente registrati nell’UE ?
9. Il progetto rientra nell’ambito di una delle tre componenti ?

Le proposte che non soddisfano pienamente i criteri di ricevibilità saranno dichiarate non ricevibili ed eliminata ad eccezione che rientri in una di queste tre ipotesi:

1. Fase di ricevibilità, esclusione ammissibilità (2)

1. Non manca più di uno dei moduli di domanda
2. Mancano una o più firme o date obbligatorie
3. Mancano uno o più allegati finanziari obbligatori

Per le proposte che rientrano in uno o più dei tre casi, ma siano altrimenti complete, la Commissione invierà un'e-mail al beneficiario coordinatore indicando i moduli di domanda o gli allegati finanziari mancanti

L'indirizzo dell'e-mail della persona di contatto (indicata nel modulo A2) verrà utilizzato dalla Commissione per ogni comunicazione.

Il beneficiario dovrà rispondere e fornire, tramite posta elettronica, i documenti/moduli mancanti/incompleti entro

5 giorni



2. Fase di selezione

Criteri di selezione tecnica

- Affidabilità tecnica dei partecipanti al progetto
- Sfera di applicazione della proposta LIFE+
- Domande specifiche per ogni componente LIFE+

Criteri di selezione finanziaria

La Commissione utilizzerà tutte le informazioni a sua disposizione per valutare se il beneficiario coordinatore, ad esempio, dispone della capacità per finanziare il progetto e/o gestire le somme riportate nel budget proposto, nel corso della realizzazione del progetto.

Altri esempi, per comprendere come viene valutata la solvibilità del beneficiario coordinatore, sono disponibili a pagina 12 della Guida alla Valutazione.

3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

NOME DEL CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	SOGLIA MINIMA
1. Coerenza e qualità tecnica	15	8
2. Coerenza e qualità finanziaria	15	8
3. Contributo agli obiettivi generali di LIFE+	25	12
4. Valore aggiunto europeo, complementarità e uso ottimale dei finanziamenti comunitari	30	15
5. Transnazionalità	5	-
6. Conformità alle Priorità nazionali e valore aggiunto nazionale	10	-
Totale	100	

1. CRITERIO DELLA COERENZA E QUALITA' TECNICA (1)

Una proposta deve essere chiara, coerente, realistica e realizzabile in termini di:

⇒ Azioni

⇒ Calendario

⇒ Budget

⇒ Efficienza economica

È necessario fornire una descrizione completa del quadro pre-operativo e deve sussistere nella proposta un chiaro collegamento fra:

1. CRITERIO DELLA COERENZA E QUALITA' TECNICA (2)





1. CRITERIO DELLA COERENZA E QUALITA' TECNICA (3)

Tutte le azioni devono essere descritte e quantificate adeguatamente e, ove necessario, accompagnate da mappe adeguate (LIFE+ NAT & BIO).

La proposta deve descrivere in modo chiaro

DA CHI

DOVE

QUANDO

SARA' INTRAPRESA OGNI AZIONE

2. CRITERIO DELLA COERENZA E QUALITA' FINANZIARIA (1)

Il budget della proposta deve essere coerente con le azioni del progetto, deve essere trasparente ed economicamente efficace e bilanciato.

I beneficiari devono contribuire al progetto con un contributo congruo/adeguato al progetto.

I costi devono essere ragionevoli.



3. Contributo agli obiettivi generali di LIFE+

Verrà valutata la proposta con un punteggio alto se il problema ambientale affrontato è rilevante a livello europeo, se si prevede che la proposta possa fornire un contributo significativo alla risoluzione del problema e se il progetto possa portare a risultati di vasta applicazione.

Le proposte devono essere strutturate in modo da garantire la sostenibilità delle azioni proposte, nonché la continuità dei risultati del progetto.

4. Valore aggiunto europeo, complementarietà e uso ottimale dei finanziamenti comunitari (1)

In che misura la proposta è conforme ai requisiti minimi previsti dall'art. 3, comma 2, del Regolamento CE n. 614/2007 ?

Secondo questo articolo i progetti devono soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:

1. Nell'ambito di LIFE+ Nat è necessario proporre azioni di dimostrazione o riguardanti le migliori pratiche;
2. Nell'ambito LIFE+ Bio, LIFE+ Politica ambientale e Gov e LIFE+ Info e Com è necessario proporre azioni di dimostrazione o innovative, tranne nei casi di: progetti per campagne di sensibilizzazione, progetti di formazione di agenti forestali, progetti per il monitoraggio a lungo termine delle foreste.

4. Valore aggiunto europeo, complementarità e uso ottimale dei finanziamenti comunitari (2)

Oltre ai requisiti minimi le proposte devono prevedere anche lo sviluppo e la diffusione degli insegnamenti appresi. Il monitoraggio, la verifica e la valutazione devono pertanto essere appositamente previsti nella proposta.

Il coinvolgimento o la consultazione delle parti interessate in merito al processo di attuazione del progetto verrà valutata positivamente.

L'art. 9 del Regolamento LIFE+ "Complementarità" prevede che non è consentito il finanziamento di azioni se queste rientrano nella sfera di applicazione di altri strumenti finanziari comunitari (FESR, FEASR, CIP, FEP e 7PQR). Spiegare perché le azioni proposte non rientrano nel campo di applicazione di altri strumenti finanziari.

Le proposte che sviluppano *sinergie* con altri strumenti finanziari comunitari e/o che si concentrano sul finanziamento delle azioni che non possono essere finanziate mediante altri Fondi comunitari possono ricevere un punteggio alto.

5. Transnazionalità

Ove l'approccio della cooperazione transazionale si riveli essenziale e apporti un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, le proposte godranno di particolare riguardo.

Ai sensi dell'art. 6, paragrafo 7, la Commissione presta particolare riguardo ai progetti transnazionali ove tale cooperazione si riveli essenziale per garantire la tutela dell'ambiente, in particolar modo la conservazione delle specie ed assicura che almeno il 15% delle risorse del bilancio per le sovvenzioni di azioni per progetti sia assegnato a progetti transnazionali.

6. Conformità alle Priorità nazionali annuali e valore aggiunto nazionale

Se la proposta è coerente con uno degli obiettivi strategici indicati nelle Priorità nazionali e rientra in una delle aree prioritarie nazionali viene assegnato al progetto un punteggio più alto (su un massimo di 5 punti).

Se l'autorità nazionale esprime un commento sul fatto che una proposta corrisponda o meno alle priorità nazionali o sul fatto che le azioni proposte sono sostenute da programmi a livello nazionale o da piani di gestione ufficiali, è possibile assegnare un punteggio più alto (su un massimo di 5 punti) alle proposte se il commento nazionale apporta elementi positivi aggiuntivi non considerati fino a quel momento in nessuno degli altri criteri di attribuzione.

Conclusione della Fase con attribuzione di punteggio

Una volta presa la decisione finale in merito ai punteggi da assegnare alle proposte, la Commissione stilerà l'elenco preliminare delle proposte da ammettere alla fase di revisione.

Lo scopo della fase di revisione è quello di chiarire tutte le questioni aperte relative alla fattibilità tecnica, o all'efficacia dal punto di vista economico di alcune azioni, alla conformità del progetto al regolamento o alle Disposizioni comuni, ecc.

Nel corso di questa fase la Commissione può chiedere al proponente ulteriori informazioni su aspetti specifici della domanda e di apportare modifiche o miglioramenti alla proposta.

Il candidato disporrà di 15 giorni solari per rispondere alle domande.



2. GLI ERRORI PIU' FREQUENTI CON IMPATTO SULLE FASI DI VALUTAZIONE FINANZIARIA E TECNICA



2. Fase di verifica conformità ai criteri di selezione tecnici e finanziari

Quando una proposta non soddisfa i criteri di selezione finanziari ?

- ⇒ negativa affidabilità finanziaria del beneficiario coordinatore (capacità finanziaria insufficiente)
- ⇒ non coerenza tra/dei documenti contabili (dati incoerenti/incompleti)
- ⇒ non correttezza della certificazione del revisore contabile (non autorizzato/non adeguato)

2. Fase di verifica conformità ai criteri di selezione tecnici e finanziari

Quando una proposta non soddisfa i criteri di selezione tecnici ?

- ⇒ Perché i beneficiari non sono affidabili dal punto di vista tecnico per realizzare il progetto;
- ⇒ Perché le azioni proposte non sono innovative o di dimostrazione (LIFE+ Env & Gov)
- ⇒ Perché il partenariato di progetto non dispone di un'adeguata esperienza nella specifica problematica ambientale oggetto del progetto (LIFE+ Info & Com)
- ⇒ Perché il progetto non include attività di monitoraggio dell'impatto delle azioni di sensibilizzazione/comunicazione sui destinatari principali e sul problema ambientale trattato (LIFE+ Info & Com)
- ⇒ Le azioni proposte non si svolgono nel territorio dell'UE



3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ ENV & GOV

1.Coerenza e qualità Tecnica (1)

- ⇒ la situazione di partenza non è descritta e non è stato affrontato alcun problema ambientale specifico
- ⇒ l'obiettivo del progetto non è ben precisato e i risultati attesi non sono chiaramente esplicitati né quantificati
- ⇒ non sono previste azioni preparatorie
- ⇒ non vi è un collegamento logico tra i problemi, gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi
- ⇒ le azioni necessarie non sono quantificate, né adeguatamente descritte; non è stabilito per ciascuna azione dove, come, quando, da chi verrà svolta; le informazioni fornite non consentono di valutare l'ammissibilità dei costi stimati delle azioni
- ⇒ il progetto comprende prevalentemente attività di ricerca che presentano un carattere meramente preparatorio e pochissime azioni concrete
- ⇒ non sono forniti indicatori per valutare lo stato di avanzamento del progetto



3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ ENV & GOV

1.Coerenza e qualità Tecnica (2)

- ⇒ il monitoraggio delle azioni non è previsto oppure è insufficiente
- ⇒ la struttura operativa gestionale è inadeguata (es. responsabilità non definite; competenze del personale non rispondenti ai compiti; sistema troppo complesso; non previsto un *full time* del project manager) o non chiaramente dettagliata (es. non presentato un organigramma; non è fornita la spiegazione sull'esternalizzazione del project management; non è chiaro se la struttura rimarrà sotto il controllo del proponente) ovvero assente;
- ⇒ il progetto non è ben strutturato, le responsabilità dei partecipanti non sono chiaramente definite; in alcuni casi i partner sono menzionati, ma non direttamente coinvolti.
- ⇒ la pianificazione del progetto non è realistica
- ⇒ il progetto non fornisce un elenco dettagliato dei prodotti e delle tappe principali

3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ ENV & GOV

1.Coerenza e qualità Tecnica (4)

- ⇒ le difficoltà e i possibili rischi non sono stati analizzati e non è stato previsto un piano alternativo di emergenza (*Contingency plan*) per ri-orientare il progetto qualora i potenziali problemi dovessero sorgere
- ⇒ quasi tutte le azioni e/o le attività chiave sono appaltate (di conseguenza i partecipanti dimostrano di non possedere le competenze necessarie per la riuscita del progetto)
- ⇒ il progetto non presenta convincenti strategie per garantire il coinvolgimento degli stakeholders
- ⇒ il budget complessivo non è equilibrato: i costi non sono coerenti con le azioni proposte (es. costo del personale e dell'assistenza esterna è pari al 90% del totale)
- ⇒ il rapporto costo-benefici è insoddisfacente sotto il profilo economico; la proposta non presenta alcun beneficio ambientale in quanto è finalizzata prevalentemente alla ricerca oppure a coprire i costi del personale

3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ ENV & GOV

2.Coerenza e qualità Finanziaria (1)

- ⇒ il budget non è ragionevole rispetto ai risultati attesi
- ⇒ il contributo comunitario richiesto dal proponente eccede la percentuale massima di cofinanziamento pari al 50% dei costi ammissibili
- ⇒ il beneficiario non fornisce un contributo adeguato al progetto
- ⇒ i beneficiari associati non contribuiscono finanziariamente al progetto; in un caso il partner agisce come subcontraente
- ⇒ il costo del personale è esagerato e scarsamente dettagliato (es. tale voce rappresenta oltre il 50% del budget complessivo, in alcuni casi supera il 70%. Gli importi giornalieri di 900 euro per un project manager e di 500 euro per un esperto senior sono troppo alti e non conformi alle tariffe media professionale. Non viene fornita alcuna indicazione sull'esperienza e la professionalità del personale assegnato al progetto



3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ ENV & GOV

2.Coerenza e qualità Finanziaria (2)

- ⇒ Il contributo finanziario dei beneficiari pubblici non eccede di almeno il 2% i costi sostenuti per il personale (art. 25.2 delle Common Provisions)
- ⇒ le informazioni fornite nei moduli finanziari sono incoerenti
- ⇒ i costi dell'assistenza esterna sono troppo alti, non sufficientemente descritti né giustificati (es. incidono sul budget per oltre il 35%, non sono connessi alle azioni, non è prevista alcuna procedura di gara per l'assegnazione dell'appalto)
- ⇒ non è stata applicata correttamente la quota di ammortamento sui costi delle infrastrutture e dei beni strumentali
- ⇒ i costi delle infrastrutture e dei beni strumentali non sono sufficientemente dettagliati e rappresentano l'80% del budget totale
- ⇒ sono stati inclusi erroneamente i costi relativi all'acquisto di terreni
- ⇒ in alcuni casi le spese di viaggio appaiono esagerate e il loro legame con le azioni non è chiaro

3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ ENV & GOV

3. Contributo agli obiettivi generali di LIFE+

- ⇒ il problema che il progetto si propone di risolvere non riveste particolare importanza a livello europeo
- ⇒ il progetto non fornisce un contributo significativo alla soluzione del problema individuato (si tratta della diffusione di una metodologia esistente o di esaminare e monitorare un problema anziché risolverlo)
- ⇒ il progetto non contribuisce all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa comunitaria in materia di ambiente (art. 1 comma 2 del regolamento).
- ⇒ i problemi ambientali sono trattati con approssimazione o presentano un carattere troppo generale
- ⇒ il progetto non produce un miglioramento diretto delle condizioni ambientali
- ⇒ non c'è alcun riferimento a una specifica politica o ad una normativa comunitaria in materia ambientale
- ⇒ il progetto si concentra prevalentemente su attività di ricerca senza fornire alcun vantaggio ambientale diretto e concreto
- ⇒ non è previsto che i risultati del progetto saranno mantenuti e consolidati nel lungo periodo

3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ ENV & GOV

- ⇒ il progetto non riveste un carattere innovativo in quanto la tecnologia e/o la metodologia proposta rappresenta lo stato dell'arte attuale ed è già stata realizzata da precedenti progetti Life
- ⇒ l'innovazione descritta non modifica uno o più aspetti della metodologia o delle tecniche già esistenti, né offre particolari vantaggi ambientali
- ⇒ il carattere dimostrativo è insufficiente perché interessa un settore o un'area geografica troppo limitata
- ⇒ gli scopi dimostrativi della proposta sono deboli e non garantiscono la potenziale diffusione e riproduzione delle tecniche e dei metodi sviluppati in altri contesti
- ⇒ la proposta non è innovativa né dimostrativa, trattandosi di un progetto di pura ricerca non finanziabile da Life+

4. Valore aggiunto europeo (1)

3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ INFO e COM

1. Coerenza e qualità tecnica (1)

- ⇒ non viene menzionata l'area dove verrà realizzato il progetto né fornita la descrizione dei problemi ambientali connessi (né le passate esperienze di prevenzione degli incendi boschivi). Le azioni previste non sono inseribili in nessuna coerente strategia comunitaria, la loro presentazione è confusa e quindi non è possibile valutare i costi/benefici del progetto
- ⇒ l'obiettivo generale del progetto è vago in quanto riferito al miglioramento della sensibilità ambientale della "popolazione"
- ⇒ nella descrizione delle azioni non è indicato da chi, dove, come e quando verranno realizzate
- ⇒ il problema ambientale individuato e gli obiettivi del progetto non sono stati sufficientemente descritti e quantificati. I risultati attesi coincidono con le azioni previste



3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ INFO e COM

1. Coerenza e qualità tecnica (2)

- ⇒ Previste azioni troppo costose e non giustificate (website € 236,000, realizzazione database € 730,000, ecc.)
- ⇒ gli stakeholders non sono stati individuati, mentre il target audience (spesso confuso con gli stakeholders) include tutta la popolazione
- ⇒ la proposta non descrive come il problema ambientale proposto abbia attinenza con la politica comunitaria
- ⇒ la situazione pre - operativa non è ben descritta, nessuna informazione è fornita per supportare il bisogno della proposta campagna di comunicazione. Il legame logico tra le minacce e i problemi, gli obiettivi e le azioni ed i risultati del progetto è molto debole
- ⇒ la proposta non spiega come il problema da risolvere sia afferente all'ambiente



3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ INFO e COM

2.Coerenza e qualità finanziaria (1)

- ⇒ alcuni costi non sono sufficientemente giustificati, per es. il costo del personale è quasi il 60% del totale dei costi eligibili. La tipologia contrattuale del personale non è fornita
- ⇒ il beneficiario non partecipa con una quota adeguata di contributo poiché il 50% di contributo richiesto alla COM non è calcolato sul totale dei costi eligibili, ma sulla somma totale
- ⇒ il costo per la realizzazione del sito web è troppo alta 470,000 senza alcuna specifica giustificazione. La regola del 2% non è stata rispettata; la somma del contributo finanziario del soggetto pubblico è solo il 50% della somma dei salari di tutto il personale pubblico coinvolto nel progetto (che corrisponde a oltre 1 milione di Euro). Tale costo del personale non è né ragionevole né giustificato e riguarda più di cento persone



3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ INFO e COM

2.Coerenza e qualità finanziaria (2)

- ⇒ l'assistenza esterna incide sul budget per il 76%, senza alcuna giustificazione, in pratica non sono previsti costi del personale per l'intero progetto, incluso per la sua gestione che viene data ad un subcontraente
- ⇒ Il costo del personale previsto nel form F1, pari a 1,879,000 rappresenta l'87,92% dei costi eligibili senza alcuna giustificazione.
- ⇒ nei costi dell'equipaggiamento non viene considerata la quota di ammortamento

3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ INFO e COM

3. Contributo agli obiettivi generali di LIFE

- ⇒ la proposta non prevede alcun concreto elemento che consenta di valutare il suo attuale o potenziale contributo all'attuazione, all'aggiornamento o allo sviluppo della politica e della legislazione comunitarie in materia di ambiente
- ⇒ i problemi ambientali posti come traguardi sono solo elencati senza alcuna descrizione della loro relazione con la politica ambientale comunitaria e senza alcuna spiegazione del livello di impatto
- ⇒ non c'è nessun riferimento ad una specifica politica o legislazione comunitaria in materia ambientale



3. Fase di valutazione con attribuzione di punteggio

Progetti LIFE+ INFO e COM

- ⇒ La campagna di sensibilizzazione non è conforme alla politica ambientale comunitaria
- ⇒ le attività di monitoraggio non sono state esplicitamente menzionate nella proposta
- ⇒ la valutazione di impatto della informazione e della comunicazione oggetto del progetto non sono ben descritte né quantificate. Lo spettro degli stakeholders è troppo ampio ed il loro coinvolgimento non è esplicitamente indicato
- ⇒ le attività di monitoraggio non sono ben dettagliate e quindi nessuna azione è stata prevista per la valutazione del progetto
- ⇒ il meccanismo per valutare il livello di attuazione delle azioni del progetto che consenta di ri-orientarle in caso di necessità non è descritto

4. Valore aggiunto europeo



FOCAL POINT NAZIONALE LIFE+

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
Direzione Generale RAS
Direttore Divisione V

Focal Point nazionale LIFE+

Giuliana Gasparini

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Stefania Betti – Simonetta Pulicati

Tel.: +39 06 57228252, +39 06 57228274

Fax: +39 06 57228172

E-mail: lifepius@minambiente.it



Grazie per l'attenzione e
buon proseguimento!

